Conto corrente colla Posta

Sabato 10 Giugno 1899.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XVII - N. 137.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente colla Posta

## DUE UOMINI

In mezzo al pandemonio ignobile di un cesarismo che si apre la via bastonando un vecchio che è in un gruppo di signore; di un manipolo di avventurieri che regalerebbe la patria a un qualunque capitan Fracassa pur di camminare sugli speroni di un dittatore; mentre la parte sana della nazione si accontenta dei voti e degli applausi alquanto platonici della *maggioranza* al Ministero, il mondo civile concentra la sua affettuosa attenzione su due uomini: Loubet e Dupuy. In quest'ora tragica e folle, la Francia ha trovato due uomini. Bastano.

Immaginate che l'ora della catastrofe fosse suonata mentre la Francia aveva a capo il troppo compianto Felix Faure, contrario alla revisione e inteso soltanto a scimiottare, nel modo più grottesco, un suo tipo fantastico di presidente mondano e sportivo; oppure sotto un presidente militare come Mac Mahon, od anche sotto un uomo che ripetesse come Casimiro Perier, la debolezza del «gran rifiuto».

Per sua gran ventura ella ha incontrato Loubet: il provinciale dall'aria mite e dal *pugno di ferro*, dalla coscienza integra e retta e dal sembiante aperto e buono.

Forte, senza la jattanza della propria forza che ha nociuto al Constans; semplice quanto basta per non cedere alle lusinghe della cosidetta ragion di Stato, sagace quanto occorre a misurare coll'occhio ogni più larga conseguenza di un atto risoluto. Un uomo, infine, cui nè la tarda età toglie di sorridere di fronte a un attentato, nè la complicata gravità del momento turba nel chieder conto, fino ai generali, delle ferite aperte nell'onor nazionale.

Accanto a lui, interprete degno del suo programma di purificazione e di disinfezione morale, il Dupuy. Leggendo le brevi e gagliarde parole che questo uomo di Stato ha pronunziato alla Camera, mentre fronteggiava le escandescenze bestiali della destra, ci sentiamo quasi rifiorir la fiducia nel sistema parlamentare. Contro la Repubblica c'è tutto un complotto: orleanisti, bonapartisti, gesuiti, boulangisti; il fior fiore degli elementi torbidi, senza un proposito, se non fosse quello di dividere le spoglie della patria.

Ed ecco questo complotto affrontato, smascherato oggi, distrutto, forse, domani per opera di un Presidente del Consiglio, il quale si appoggia sulla più mutevole e volubile delle maggioranze, sapendo di porsi contro un traviamento della pubblica coscienza cui ieri tutto un popolo partecipava.

Così si comprendono gli uomini eletti dal popolo, come Loubet e Dupuy; quando il popolo guidano e non quando lo *servono*; quando camminano innanzi agli altri, non quando li seguono.

### La situazione francese giudicata in Russia

*Berlino 9* — Il *Journal de St. Petersbourg* scrive:

Per la sentenza della Corte di cassazione di Parigi sono stati soddisfatti i desideri di una parte della opinione pubblica della Francia, che già da molto reclamava una sentenza in questo senso.

Ma è difficile di credere che la opinione pubblica tanto esaltata si calmerà subito.

Nel combattimento appassionato non è stato attaccato soltanto qualche capo dell'esercito, ma tutto l'esercito è stato aggredito, e perciò l'amor di patria offeso ha dato luogo a dimostrazioni turbolenti.

Se in seguito della richiesta dei revisionisti, saranno processati alcuni militari, come Paty du Clam, l'esercito resterà sempre calmo, ma questo fatto darà pretesto per nuove dimostrazioni agli antirevisionisti.

La perturbazione dunque degli animi non cesserà così presto.

Deroulède non è un capo partito; egli ha un programma politico soltanto confuso. Tra lui e Boulanger vi è una grande differenza.

I nazionalisti non vorrebbero una *riforma completa del sistema governativo*, invece soltanto un mutamento nel regime repubblicano, ma non hanno ancora un concetto chiaro dei mezzi da adoperare per raggiungere lo scopo.

### Voci di crisi ministeriale in Francia

*Parigi 9* — I giornali riproducono la voce di una prossima crisi ministeriale.

## La III Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia

### SARTORIO.

(Impressioni).

III.

**La Gorgone e gli eroi — Diana d'Efeso e gli schiavi.**

«L'autore ha inteso di esprimere «unicamente due aspetti della profonda «*vanità della esistenza umana*. Da una «parte è la Gorgone, che ha la forma «ammaliante della bellezza ed è vita «e morte nel tempo stesso, perchè «suscita ed abbatte gli eroi. Dall'altra «è la Diana d'Efeso, dalle cento mammelle, quale nutrice degli uomini e «delle loro chimere. Gli uomini — dice «il poeta — sono fatti della sostanza «medesima dei loro sogni ed essi vengono qui rappresentati come dormienti, che stringono nelle mani i «simboli delle proprie ambizioni».

Così il pittore romano Aristide Sartorio brevemente commenta la sua concezione, rappresentata nel gran dittico ad olio che da solo occupa tutta la parete di *fondo* della sala destinata alle sue opere. Aristide Sartorio è il più *forte* campione della scuola simbolista italiana, anzi potremmo dire senza tema di sbagliarci che è il più forte fra tutti gli artisti che a questa scuola appartengono.

E il più forte perchè, pur volendo con la sua arte entrare nel campo dell'immaginazione e dell'idealismo, egli disegna e compone sempre con grande maestria e non fa come certi altri che purtroppo, se non è, sembra però che si nascondano comodamente dietro questo simbolismo per non volere o non sapere disegnare e dipingere, e i loro quadri sono tutto un enigma, dove niente è determinato, niente è deciso, e tutto sfuma o svanisce nella rappresentazione *indefinita di un* soggetto ancor più indefinito.

Ma veniamo al dittico composto di due grandissimi quadri, dove le figure, e sono molte, hanno una dimensione di una volta e mezza il vero.

Quello a sinistra rappresenta *La Gorgone e gli eroi*; l'altro *La Diana d'Efeso e gli schiavi*.

Il titolo di queste due opere dimostra già chiaramente che l'autore ha cercato nel mondo greco il soggetto, o meglio la scena che ha voluto rappresentare, certamente epoca migliore non poteva trovare perchè una concezione immaginaria potesse avere una esplicazione tanto umana da conciliare i due miti greci colla realtà della vita che l'autore appunto ha svolto nel mondo greco.

Nella *Diana d'Efeso e gli schiavi*, questo simulacro d'origine caldea dalle cento mammelle tutto in pietra verdognola, raffigurante il potere fecondo della terra nutrice, madre di tutti i viventi, è piantato ritto sulla riva di un mare verdastro che bagna con la spuma grigia i lembi estremi di una roccia che s'eleva a picco sul mare.

Il simulacro è attorniato da un ammasso informe di membra, di animali sgozzati, bovi e cavalli, offerti in sacrificio alla Dea.

Il sangue raggrumato ancor caldo, bagna le scomposte membra, e tinge di chiazze purpuree la roccia, mentre la testa di un cavallo sbuca fuori con un ultimo sforzo da quell'ammasso di carni *mostrando la bocca insanguinata*.

Dietro accatastati e addossati sulla rupe, giacciono nudi, uomini, donne, un bambino immersi in profondo sconforto e prostrati su un giaciglio di foglie in mezzo a tigri, aquile e bufali mansueti.

In varie posizioni che danno un intricato aspetto di membra, tutti questi uomini stringono nel loro pugno gli emblemi dei sogni dai quali sono vinti e soggiogati mentre il mare verdastro si frange contro la rupe, sotto un cielo grigio e pesante.

E tutta questa gente così assopita, non mira che a glorie di ginnastica e di guerra, giacchè di questa sono tutti gli emblemi che rappresentano i sogni i quali loro tormentano e rendono schiavi.

Nella *Gorgone e gli eroi* siamo ugualmente in riva al mare, ma qui non c'è più l'inerzia di uomini prostrati dai loro sogni, ma la lotta di uomini contro la Dea della bellezza che li soggioga ugualmente, e li vince e li doma, malgrado tutti gli sforzi che essi fanno per non cadere avvinti dinanzi alla forza maliarda della Dea.

Questa è rappresentata da una bellissima donna.

La testa dal viso pallido e affilato spicca sul fondo di rame della copiosa capigliatura che le scende giù per le spalle ed essa leggiadramente la piega sul fianco insieme al corpo per vedere *gli uomini che tiene avvinti forse in un* intimo compiacimento misto d'orgoglio e chissà anche di paura.

Tre sono gli uomini che si dibattono a' suoi piedi, e, a rappresentare le varie razze, uno è bianco, l'altro bronzeo, il *terzo nero*.

Il bianco è già vinto e giace in fondo disteso con un braccio che piega ad arco sulla testa mentre un sospiro di indignazione pare gli sollevi il petto e ne accentui sensibilmente il torace scomposto.

Il bronzeo, in primo piano, morde l'arena della spiaggia fatale mentre ancora si dibatte contro un serpente della Dea che stringe nelle mani.

Il nero, cinto il capo di una corona d'oro, lotta anch'egli e, vicino a piegare il corpo sotto il *fascino della* Dea, tenta in un ultimo sforzo di risollevarsi *sulle* braccia *omai* stanche; ma la Dea leggiadramente gli pone il piede alato sul capo, e lo curva e lo vince mentre il labbro suo sottile si atteggia a un sorriso fine e crudele.

Le qualità prime di queste due opere sono la composizione e il disegno, malgrado che questo tuttavia sia inferiore alla prima.

Il modo col quale sono state concepite, immaginate e rappresentate conduce a mio avviso due a osservazioni.

La prima riguarda i simboli che stringono nelle mani le figure del quadro *Diana d'Efeso e gli schiavi*.

Esso, come le ha immaginate l'autore, sono dominate tutte da sogni di gloria guerresca e di ginnastica; i quali sogni se nell'epoca greca erano molto, non erano però tutto, quindi l'autore ha messo tutta l'epoca dirò così in una cerchia ristretta di ideali e di glorie svisando la realtà.

La seconda riguarda la *Gorgone e gli eroi*.

La Dea, pur essendo rappresentata da una bella figura di donna, non ha tutta quella avvenenza che le si converrebbe, non ha fascino alcuno, è una bella donna soltanto alla quale manca nello sguardo, sul volto, in tutte le sue membra insomma quella vita, quel desiderio intimo di possesso che solo può abbattere e trionfare sulla fibra più potente di uomo.

Inoltre per quella Dea che cammina sul capo degli uomini è troppo giuoco quello che fa, dico troppo, perchè giuoco lo avrà voluto *forse* l'autore e giustamente.

Insomma l'osservatore innanzi a queste due opere resta freddo, pure ammirando la fattura in qualche punto magistrale.

Secondo me l'osservatore guardando la *Gorgone* dovrebbe in qualche modo risentire del fremito che deve aver scosso gli uomini che sono ai piedi di lei, dovrebbe sentirsi scosso a sua volta.

È questo non avviene malgrado che i due quadri siano sapientemente composti e disegnati con intelligenza tale da dover rallegrarci che un'opera così colossale, apparsa in una esposizione tanto importante come questa terza di Venezia, sia opera di un pittore italiano.

Il solo difetto di questa opera è a parer mio un difetto del tutto pittorico, *in quanto che i due quadri e specialmente* quello della Diana d'Efeso *mancano* assolutamente di ambiente e quindi di prospettiva.

Tolto qualche pezzo di pittura larga e ben concepita, le figure sono tutte di una stessa tinta *locale non solo, ma* il loro chiaroscuro non risente affatto nè dell'aria nè della luce riflessa dai corpi vicini e tutte risultano combinate in una gamma comune di giallo che stuona con l'ambiente aperto e spazioso del mare, offeso ancora più dalla fattura con la quale sono ugualmente dipinte tanto le figure poste in primo piano che le altre.

Certo che il Sartorio con la sua potenza d'ingegno, e con l'anima entusiasta d'artista che lo sprona allo studio e al lavoro indefesso e alla ricerca continua del bello, saprà acquistare anche questa qualità, che se manca nei quadri di figura, egli stesso però rivela pienamente in tutti i *suoi paesaggi*, esposti nella stessa sala e che sono la riproduzione della sua campagna romana.

Questa campagna egli ha studiata con tutto l'amore e la coscienza dell'artista appassionato; ad essa ha consacrato tanta parte della sua vita.

Quando Aristide Sartorio avrà acquistato nel quadro di figura tutte le qualità che possiede come paesista, egli avrà *ottenuto* quello che si merita e quello che desidera, e l'Italia avrà il vanto di potere aggiungere alla lunga schiera degli eroi dell'arte anche il suo nome.

*G. Innocenzi.*

## La petizione

### delle eccellenze reverendissime

Riportiamo dal *Don Chisciotte*:

«L'on. Saracco ha annunciata al Senato una petizione di arcivescovi e vescovi contro la precedenza del rito civile al religioso.

Veramente non si capisce con quali argomenti le loro eccellenze reverendissime possano combattere un progetto che non offende in alcun modo la religione, poichè nessuna legge canonica e nessun rito vietano una precedenza diretta soltanto a impedire immoralità e inganni.

Molti hanno già cominciato a rallegrarsi del fatto, dicendo che *con* quell'atto *gli* arcivescovi e vescovi *sono* venuti a riconoscere l'autorità dello Stato e del Parlamento.

Non c'è di che rallegrarsi.

Prima di tutto lo Stato e il Parlamento non hanno bisogno del riconoscimento di nessun vescovo.

In secondo luogo tutti questi pastori d'anime hanno avuto l'*exequatur* e si godono le temporalità, il che dimostra loro molto più luminosamente di ogni altra cosa che v'è una potestà civile colla quale hanno da fare i conti.

Finalmente, poi, il caso non è nuovo perchè molte petizioni clericali, con firme di arcivescovi e vescovi sono arrivate spessissimo al Parlamento. E basterà ricordarne due, famose e voluminose: quella contro gli articoli del nuovo Codice penale diretti a punire gli abusi del clero, e quella contro il divorzio.

Dunque possono rifondere il loro giubilo i trepidi italiani, i quali hanno bisogno tutti i giorni che qualcuno si degni riconoscere l'esistenza dello Stato».

### La partenza della "Stella Polare"

**Un banchetto offerto da Nansen.**

*Cristiania 9* — Il viaggiatore Nansen offerse in forma privata un banchetto alla spedizione del Duca degli Abruzzi. Nansen fece un brindisi, augurando lieto esito al viaggio. La *Stella Polare* partirà lunedì.

*Berlino 9* — Il giornale *Neueste Nachrichten* scrive che Nansen regalò al Duca degli Abruzzi dei preziosi appunti per il viaggio al Polo, appunti particolari ed inediti.

### Un giornale di Trieste sequestrato

**per un dispaccio del duca degli Abruzzi**

Il duca degli Abruzzi inviò un telegramma di ringraziamento al giornale *L'Indipendente* di Trieste, in risposta ad un telegramma di saluto inviatogli dalla Redazione nella imminenza del suo viaggio al Polo. Il telegramma del duca fu riprodotto dall'*Indipendente* e gli procurò il sequestro.

La volpe perde il pelo, ma il vizio mai! E il vizio della nostra *alleata* è ben radicato! Noi italiani poi abbiamo la virtù di saperci pigliar tutto in santa pace.

## NOTIZIE ITALIANE

### L'esercizio provvisorio.

*Roma 9* — La commissione del bilancio che doveva discutere oggi il progetto di legge per l'esercizio provvisorio rimandò a domattina la discussione, avendo occupata l'intiera seduta ad esaminare la relazione dell'on. Morelli-Gualtierotti sul bilancio della istruzione senza venire alle conclusioni.

Fu invitato intanto il ministro Baccelli ad intervenire ad una nuova adunanza della Commissione.

L'opposizione proporrà di limitare l'esercizio provvisorio a *quattro mesi*, al periodo cioè che statutariamente occorre per le elezioni se il Ministero si decidesse a farlo.

### I coatti.

Su proposta delle autorità competenti saranno rilasciati dal domicilio coatto quattordici condannati politici, che hanno tenuto sempre una buona condotta.

Si annunzia che da ora in poi si prenderanno delle disposizioni per una più razionale distribuzione dei coatti nelle diverse colonie, tenendo conto dei reati, pei quali essi furono condannati.

Così i coatti politici non si troveranno più a contatto coi delinquenti comuni.

### Grave fatto di sangue.

*Roma 9* — A Caparola presso Roma, un vigilato speciale prese a revolverate un assessore comunale, l'ispettore della pubblica sicurezza e un brigadiere dei carabinieri; i due primi rimasero mortalmente feriti. Il feritore fu arrestato.

## NOTIZIE ESTERE

### Il trattato sul domicilio fra l'Italia e la Svizzera.

*Berna 9* — Il Consiglio nazionale discusse lungamente la mozione di Gobat (Berna), invitante il Consiglio federale ad esaminare se convenga determinare nel modo più preciso, sia mediante una convenzione addizionale al trattato del domicilio fra la Svizzera e l'Italia, sia mediante la revisione del trattato stesso, le carte di legittimazione necessarie ai cittadini dei due Stati per ottenere l'autorizzazione di soggiornare in Svizzera od in Italia.

Il *consigliere* federale Brenner, capo del dipartimento federale della giustizia, dichiarò che una revisione del trattato sul domicilio fra la Svizzera e l'Italia non è necessaria.

L'emendamento Curti invitando il Consiglio federale a limitarsi a fare una inchiesta sopra l'immigrazione degli italiani in Svizzera ed a presentare la relazione alle Camere ottenne 43 voti; infine la mozione Gobat fu approvata con voti 73 contro 43.

### Le precauzioni del Governo.

*Parigi 9* — Il *Figaro* assicura che il Gabinetto deliberò ieri gravi provvedimenti, intesi a garantire le istituzioni repubblicane.

I ministri Dupuy e Krantz conferirono con il generale Zurlinden, governatore di Parigi e col prefetto di polizia per deliberare le misure da prendersi domenica, in occasione delle corse di Longchamps a cui interverrà il presidente Loubet.

La Prefettura di polizia autorizzò la riapertura del Club degli automobilisti.

### Picquart in libertà provvisoria.

*Parigi 9* — La Camera d'accusa ha emesso un'ordinanza, in cui concede al colonnello Picquart la libertà provvisoria. Picquart, appena uscito dal carcere, è partito senza incidenti per Ville d'Avray.

### Dreyfus ha abbandonato l'Isola del Diavolo.

*Parigi 9* — Un telegramma da Caienna annuncia che Dreyfus ha lasciato ieri l'Isola del Diavolo; col battello postale egli fu trasportato nell'Isola Reale dove s'imbarcherà sull'incrociatore *Sfax* per ritornare in Francia.

Dreyfus ha passato sull'Isola del Diavolo esattamente 52 mesi.

### Si teme un attentato contro Esterhazy.

*Londra 9* — Esterhazy è sorvegliato temendosi un attentato contro di lui, avendo egli pubblicato nel *Central News* che possiede documenti atti a perdere lo stato maggiore generale francese.

### Le elezioni in Romania.

*Bucarest 9* — Ecco i risultati definitivi delle elezioni nel *primo collegio* della Camera: furono 61 conservatori, 8 junimisti, 2 liberali, 2 indipendenti. Vi sono 2 ballottaggi. Tutti i ministri presentatisi furono eletti.

### Un'altra rivoluzione nel Sud-America.

*Caracas 9* — Una rivoluzione è scoppiata nello Stato delle Ande (Venezuela).

### L'insurrezione alle Filippine. La sconfitta degli americani.

*Londra 9* — L'*Evening World* riceve un dispaccio da Manilla che conferma la grave sconfitta toccata alla colonna del generale Lawton ad Antipolo.

I vapori-ospedali hanno trasportato a Manilla 500 feriti.

Il combattimento fu accanitissimo.

Divenne impossibile mantenere un cordone di truppe attorno agl'insorti.

I filippini ruppero le linee americane e tagliarono il telegrafo nelle vallate di San Matteo in più punti obbligando i distaccamenti del genio, che lo custodivano, ad abbandonarlo.

Una batteria del primo reggimento di artiglieria dovè bruciare i suoi furgoni e le sue munizioni per non farle cadere nelle mani degl'insorti.

### La conferenza di Bruxelles.

*Bruxelles 9* — La conferenza per la revisione del regime sugli spiriti in Africa si è chiusa; i plenipotenziari firmarono una convenzione che aumenta notevolmente i dazi fissati con l'atto generale di Bruxelles del 1890.

### Una terribile inondazione nel Texas.

*New York 9* — I dispacci dal Texas segnalano violenti temporali, che cagionarono vaste inondazioni. Vi furono numerose vittime. Ad Aussia i morti sono 25, a Sancabà sono 8, a Manardville i morti sono 17.

### Un disastro edilizio a Locarno.

*Locarno 9* — In seguito al crollo di una travatura nella cappella in costruzione nel nuovo quartiere sulla riva del Lago Maggiore, avvenuto iersera, otto operai rimasero gravemente feriti. Due di essi morirono oggi all'Ospedale. Uno è italiano, l'altro ticinese; ambedue si chiamano Sartori. Tre muratori che nella catastrofe ebbero le gambe rotte, si trovano in istato quasi disperato.

### Il sultano sta bene.

*Vienna 9* — Alcuni giornali avevano pubblicato oggi la notizia che il sultano era caduto gravemente ammalato. La ambasciata turca smentisce in modo assoluto questa notizia, affermando che il sultano gode eccellente salute.

## Caleidoscopio

Effemeride storica.

10 giugno 1848 — Vicenza, assalita di nuovo dagli austriaci, è costretta a capitolare. Il generale Durando, dopo una onorevole resistenza, che cagionò *molte perdite al nemico, sottoscrive* la resa della città.

×

Un pensiero al giorno.

Un individuo non dovrebbe potere accompagnare alla sepoltura un cadavere e dire: quel morto mi è caro, se non è capace di tornar migliore da quella fossa. Un popolo non potrebbe poter innalzare monumenti alla salma de' suoi Grandi se non è capace di fare dell'anima un templo all'*ideale* che quei Grandi adoravano.

*(Giuseppe Mazzini.*

×

Cognizioni utili.

Bambini lerci e malandati si sono visti guariti per merito d'una benintesa ginnastica.

L'età adatta per cominciare simili esercizi è quella dai 7 agli 8 anni. Un bel metodo per far fare la ginnastica ai bambini è quello di gabellargliela come giuoco. I giuochi dei ragazzi devono far loro riposare il cervello ed esercitare i sensi: quindi *corse*, passeggiate, salti e *soprattutto* aria, aria, moll'aria e l'esercizio ginnastico è bello e fatto.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

**MCAE**

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

CIMENTO (ci *men* to).

×

Per finire.

Puntolini vuole posare a uomo di spirito, ma ha pochissimo spirito.

Stamane incontra un amico che non vedeva da molti anni.

— Oh, caro! — grida — che piacere ho d'incontrarti; è da tanto tempo che non ci vedevamo! Veramente tu non sei cambiato... io ti riconoscerei sempre, anche in mezzo ad una truppa di oche!

— Oh, io — risponde l'amico — devo confessare che in tal caso non ti riconoscerei affatto...

# PROVINCIA

**Mercati di animali bovini** che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella *prossima* settimana:

Lunedì 12 giugno — Osoppo, Palmanova, S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo.

Martedì 13 id. — Codroipo, Fagagna, Gemona, Fiume, S. Vito al Tagliamento, Pasiano, Gradisca, Medea.

Mercoledì 14 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

Giovedì 15 id. — Udine, Sacile, Portogruaro.

Venerdì 16 id. — Udine.

Sabato 17 id. — Pordenone.

**Cividale,** 9 giugno.

**Cose gravi — Fischi — Feste.**

Avrei materia per riempire un volume. Essendo però attinente a personalità, e potendo, anzichè nuocere alle persone ed al paese in ispecie, contrario come sono stato sempre alle lotte personali e in modo speciale contrario al pettegolezzo; ed anche per riguardo a rispettabili persone amiche coinvolte nel fattaccio, che per dovere di corrispondente dovrei raccontare nella sua integrità, credo saggio divisamento astenermene.

Rilevo però a malincuore che la situazione tende ad aggravarsi sempre più.

In ogni modo sarebbe ora di finirla con certi pseudi pubblicisti, e con certi altri spudorati ricattatori.

A buoni intenditor poche parole.

*

Oggi alle 12 precise, nel cuore della città venne pubblicamente fischiato un candidato consigliere comunale.

Cattiva raccomandazione davvero.

*

Domani adunque, tempo permettendolo, avremo la prima festa popolare *della stagione*. Tombola, concerti, ballo, illuminazioni, fuochi, buon vino, buona aria, buon viso a tutti. *Z.*

**Cividale,** 9 giugno.

**Campagna bacologica.**

La campagna bacologica, dopo aver superato le frequenti stravaganze del tempo, è al suo termine e promette assai bene nei riguardi della qualità del bozzolo. Peccato che molta semente appena nata venne gettata nei letamai per tema avesse a mancare la foglia che in sui principio si mostrava scarsa.

Invece il gelso in pochi giorni fece progressi tali, così che da parecchi anni non si ricorda tanta abbondanza di *foglia* e di qualità *ottima*. Purtroppo che detta foglia rimarrà sulle piante *a far ombra agli altri prodotti* del suolo.

Ho esaminate parecchie partite in diversi Comuni del Distretto, ed ovunque ho trovato il filugello sano, ed ho constatato con soddisfazione il generale buon governo.

Fra le sementi che avranno maggior fortuna annoveransi quelle del Casati, del Poggi e del Pasqualis per il robusto incrocio, e quella della ditta Privilegi-Angeli che proviene da allevamenti speciali riuscitissimi, nei quali non si è visto mai l'indizio della flacidezza o del calcino. Parecchie grosse partite di questa provenienza sono già al bosco che lavorano. *Rusticus.*

# DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

**Colto sul fatto.** Giovedì mattina alle 5 e mezzo, in piazza del Ponterosso a Trieste venne arrestato Ferdinando P., d'anni 18 facchino, da Cervignano, perchè visitava le tasche ai passanti, allo scopo di derubarli.

# UDINE

**Per le elezioni amministrative.** Avvertiamo nuovamente che questa sera, alle ore 8 e mezza, nella Sala superiore del Teatro Minerva, avrà luogo una riunione di elettori, dietro invito del co. comm. Nicolò Mantica.

**Consigliere provinciale che si dimette.** Il consigliere provinciale di Udine, sig. co. cav. uff. Luigi de Puppi, si è dimesso dalla carica di consigliere provinciale. Siccome l'egregio conte ha date le dimissioni in modo assoluto, così vennero dalla Deputazione accettate. L'ultimo consigliere poi stato estratto essendo il comm. Milanese, in seguito a quella rinuncia, resterà in carica. Nel nostro Comune poi, anzichè nominare un consigliere provinciale se ne dovranno nominare due.

**Liste amministrative e politiche.** La Commissione comunale ha eseguito la rettifica delle liste elettorali permanenti amministrativa e politica. Le liste stesse si trovano esposte a libera ispezione di chiunque all'Ufficio comunale d'Anagrafe fino al giorno 30 corrente mese. Gli eventuali ricorsi si potranno fare alla Corte d'appello.

**Leva sui nati nel 1879.** Oggi, nei locali dell'Ospitalvecchio, si sono incominciate le operazioni di arruolamento dei giovani nati nel 1879 appartenenti al Distretto di Ampezzo.

Lunedì e martedì prossimi dovranno presentarsi i giovani del Distretto di Cividale.

**L'eclissi di ieri.** È stato, dicono gli astronomi, un eclissi *parziale.* Il che prova che, anche su nel cielo, si fanno delle... parzialità.

Per l'Italia, anzi per l'Alta Italia, il valore dell'eclissi fu stabilito a circa tre centesimi del disco solare. È stato, insomma, un eclissi che non valeva un soldo.

Malgrado ciò, dopo l'eclissi si notò questa particolarità: che molte persone avevano il naso nero. Effetto dei vetri affumicati.

Uno dei risultati scientifici dell'eclissi è stato questo: che si sono scoperte nel sole alcune *nuove macchie.* Grande gioia di tutti gl'inventori di *smacchiatori*, che sperano un maggiore smercio dei loro prodotti.

**Fiori d'arancio.** Stamane si sono uniti in nodo indissolubile d'amore il sig. Vincenzo Morassi con l'egregia signorina Elisa Tosolini.

Congratulazioni agli sposi.

**Le feste di Cividale.** Domani a Cividale si daranno grandi feste: tombola, ballo, fuochi artificiali, illuminazione della piazza Paolo Diacono a palloncini alla veneziana, ecc.

La Società Veneta ha disposto che un treno speciale parta da quella città, per Udine, alle ore 11.55 pom.

**Mercato della foglia di gelso.** Il mercato della foglia era oggi *completamente* fornito. Animatissime le contrattazioni. I prezzi d'oggi subirono un *forte ribasso*, il maggiore che ebbesi a riscontrare quest'anno.

La foglia con bastone si vendette da lire 2.50 a 4.50 il quintale. Pochissime partite di spogliata si portarono al mercato, i prezzi che si fecero variarono da 5 a 6 il quintale.

Di più continua la forte tendenza a maggiore ribasso nei prezzi, stante la quantità della foglia portata al mercato per le contrattazioni. Continuano le notizie ottimiste sul raccolto dei bozzoli.

**Circolo filarmonico "G. Verdi".** Domani a sera alle ore 9 e mezza trattenimento musicale, con un programma variatissimo.

Si avvertono tutti i soci che in dette sere di trattenimenti sono esclusi gl'invitati.

**Un pazzo che si uccide.** *Antonio* Cattarossi di Giuseppe d'anni 35, sarto, da Reana, da dieci giorni non poteva prendere sonno, era agitato, incoerente, si diceva perseguitato e si rifiutava di prendere cibo.

Venne ricoverato nel manicomio succursale di Ribis, ma approfittando di un momento nel quale non era sorvegliato, il Cattarossi battendo la testa nel muro si fracassò il cranio.

In seguito di che venne trasportato al nostro Ospedale, ove ieri mattina alle 5 cessò di vivere.

**Una bambina disgraziata.** Alle ore 10 pom. di ieri venne accolta d'urgenza all'Ospedale Farra Angelina, d'anni 3, da Udine, per frattura del femore sinistro terzo medio, riportata accidentalmente e giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

**Ogni giorno nasce un cucco...** Alle ore 9.30 di ieri si presentava *alla locale caserma delle guardie* di P. S. Lorenzon Fiorino di Mosè, di anni 26, bracciante da Villarbo (Treviso), chiedendo i mezzi per essere rimpatriato. Siccome sulla persona gli fu rinvenuto un lungo ed affilato pugnale, fu dichiarato in arresto e passato alle carceri.

**Altro come sopra.** Per trasgressione alla vigilanza speciale, alle ore 19 di ieri venne *rinchiuso* in camera di sicurezza il vigilato speciale *Mazzini Giovanni fu Antonio d'anni 39* da Udine, perchè si presentò in caserma in istato di manifesta ubbriachezza e senza il libretto di permanenza rilasciato ieri stesso dal locale ufficio di P. S.

Il medesimo erasi recato in caserma per dire il luogo della sua dimora, ma non riuscì a precisarla perchè troppo ubbriaco, come pure non seppe dire dove avesse lasciato il libretto.

**Per la costruzione dei locali della Colonia alpina.** IX° elenco delle offerte sottoscritte:

Luigi Vigano di Prorno lire 2, Della Mea Giovanni di Raccolana 5, Degli Uomini Carlo di Raccolana 3, Degli Uomini Leontina di Raccolana 5, *Piussi Ignazio di Raccolana* 2, *Martina* Ferdinando di Raccolana 1, Sittaro Giuseppe di Cividale 1, Patre I. Savoia di Campolungo 0.40, Osvaldo Zuculin di Portogruaro 1, Giov. Batt. Dreina di Pinzano 5, Aggio sul cambio moneta oro 1.65, Deciani co. Antonino 20, Deciani co. Vittorio 20, Fratelli Rossi 10, dott. Luigi Fabris e famiglia 10, dott. Tacito Zambelli 5, dott. Oscar Luzzatto 5. lire 97.05

Riporto somma precedente » 11,819.—

In complesso L. 11,916.05

— Nell'ultimo elenco delle offerte pubblicate martedì scorso devesi la seguente rettifica:

In luogo di Direzione Società Alpina Friulana lire 100 va scritto Società Alpina Friulana.

**Congregazione di carità di Udine.**

Sussidi a domicilio nel mese di maggio 1899:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| da L. 3 a 5 | in contanti | N. 684 | per L. | 2634.— |
| id. 5 a 10 | id. | 158 | id. | 1102.— |
| id. 10 a 20 | id. | 12 | id. | 162.30 |
| id. 20 a 40 | id. | 2 | id. | 68.— |
| id. 40 in su | id. | — | id. | —.— |
| | | N. 854 | L. | 3,966.30 |
| in razioni alimentari . . . | | » 22 | » | 108.50 |
| straord. offerta Morpurgo | | » 20 | » | 136.70 |
| | | N. 896 | L. | 4,211.5? |
| Riporto dei mesi precedenti | | | » | 17,398.40 |
| Totale | | | L. | 21,609.90 |

Inoltre nel mese stesso si ebbero:

| | | | |
|---|---|---|---|
| N. 5 ricoverati | nell'Istituto Tomadini | L. | 68.— |
| » 2 id. | nell'Istituto Derelitte | » | 30.— |
| | | L. | 98.— |
| Riporto del mese precedente | | » | 392.— |
| | Totale | L. | 490.— |

**Beneficenza.** La famiglia Contarini, per onorare la memoria del defunto suo capo, ha offerto agli orfanelli Tomadini lire 100.

La Direzione ringrazia.

**200 lire trovate.** Ieri, nell'interno della Stazione, fu trovato dai reali carabinieri un portamonete contenente 200 lire. Chi l'ha perduto potrà ricuperarlo dal capo-stazione al quale venne dai suddetti carabinieri consegnato.

**Banda di fanteria.** Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 11 giugno dalle ore 20 e mezza alle 22 sotto la Loggia municipale:

1. Waltzer « Autrefois » — Volteufel
2. Scene pittoresche *a)* Marcia *b)* Ballabile *c)* Angelus *d)* Festa Boema — Massenet
3. Atto II° « Traviata » — Verdi
4. Coro e duetto finale I° « Favorita » — Donizetti
5. Marcia « Canzone popolare » — Costa

**Fallimento Rea.**

Nei giorni 12 e seguenti del corrente mese, esclusi i festivi ed il martedì nel locale ad uso magazzino della Ditta Rea in Mercatovecchio saranno vendute le merci tutte al pubblico incanto sul prezzo di stima, al *migliore* offerente. L'inventario può essere esaminato nello studio del curatore avv. G. A. Ronchi.

(Lunedì 12 saranno poste all'incanto le seguenti merci: cordella e bindello, rocchetti filo e filo in matasse, cotone da ricamo in matasse o da marcare, biancheria in sorte, lana in sorte).

**Treni speciali festivi.** Sino al 15 ottobre p. v. la Direzione della tramvia a vapore Udine-S. Daniele attiverà in tutte le domeniche ed altri giorni festivi, i seguenti treni speciali: Partenza da Udine porta Gemona ore 20.15, arrivo a S. Daniele ore 21.35; partenza da S. Daniele ore 20.35, arrivo a Udine porta Gemona ore 21.55.

**Ringraziamento.** La famiglia *Contarini*, oltremodo riconoscente, rende infinite grazie a tutti coloro che intervennero ai funerali dell'amatissimo *loro Capo*, e in particolar modo ringrazia il distinto dott. Carlo Mucelli per le *assidue* e amorose cure prestate al povero estinto, tentando tutti i mezzi che la scienza e la dottrina gli suggerivano per strapparlo alla inesorabile Parca.

**Bollettari per compera bozzoli.** Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compera bozzoli.

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 9 - 6 - 1899 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 10 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare | 754.7 | 753.0 | 752.5 | 751.1 |
| Umido relativo | 45 | 39 | 53 | |
| Stato del cielo | misto | misto | misto | 1/4 vel. |
| Acqua cad. mm. | 1.6 | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | 11 SE | calma | 1 E | calma |
| Term. centigr. | 19.2 | 23.0 | 20.0 | 18.7 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 9 | Temperatura | massima | 24.5 |
| | | minima | 15.2 |
| | | minima all'aperto | 12.1 |
| 10 | Temperatura | minima | 14.8 |
| | | minima all'aperto | 12.6 |

*Tempo probabile:*

Venti deboli settentrionali. Cielo vario; qualche temporale.

## Cronaca giudiziaria

### CORTE D'ASSISE DI UDINE.

### Omicidio mancato.

*Udienza dell'8 giugno.*

Pres. Vanzetti comm. Vittore. Giudici Delli Zotti e Triberti. P. M. cav. Merizzi. Cancelliere Febeo.

Difensori: Driussi e Ballini.

Accusati: Zamaro Antonio di Giov. Batt., d'anni 25, contadino, e Iuri Giov. Batt. di Giuseppe, d'anni 19.

Il primo è in arresto e l'altro è latitante.

**Atto d'accusa.**

I predetti sono accusati del delitto di omicidio mancato a sensi degli articoli 62 e 364 C. P. per avere la notte dell'8 al 9 dicembre 1898 di correità fra loro, in *Comune* di Prepotto, mediante colpo d'arma da fuoco, inferto a Castagnaviz Giuseppe, nella regione addominale, una lesione che produsse all'offeso pericolo di vita, e una malattia e incapacità di attendere alle ordinarie sue occupazioni per oltre venti giorni, avendo essi imputati compiuto tutto ciò che era necessario per la consumazione del reato, che non si verificò per circostanze indipendenti dalla loro volontà.

Ieri si impiegò l'udienza nell'assunzione e nell'interrogatorio dei testimoni.

Stamane incomincierà la requisitoria del Pubblico Ministero.

Avremo poi le arringhe defensionali, e forse stasera la sentenza.

**Tribunale di Udine.**

*Udienza del 9.*

Della Siega Giov. Batt. di Placido, d'anni 17, mugnaio da Rivolto, imputato di lesioni personali, imprudentemente causate alla bambina Beltrame Giovanna, venne deliberato non luogo a procedere perchè il fatto non costituisce reato.

— Gattolini *Vincenzo fu Ferdinando* di anni 64, nato a Gemona, residente a Tarcento, caffettiere, appellante alla sentenza del pretore di Tarcento che lo condannava a lire 30 d'ammenda e 5 giorni d'arresto, per protrazione dell'orario di chiusura e per non aver acceso il prescritto fanale del suo esercizio, gli venne dal Tribunale ridotta la pena a lire 20 d'ammenda.

— Ferrara Bortolo di Celestino, d'anni 23, da San Giorgio Nogaro, contadino, appellante alla sentenza 27 febbraio 1899 del pretore di Palmanova, che lo condannava alla reclusione per mesi 3, per minaccie a mano armata di una roncola, in danno di Buratti Pietro, gli venne dal Tribunale ridotta la pena a mesi 2 e giorni 15 di reclusione.

## SPORT

**Gara di foot-ball.**

Domenica 11 corr. alle ore 18 sul campo dei giuochi (ex braida Codroipo) avrà luogo una gara di foot-ball fra gli studenti del Liceo e quelli dell'Istituto Tecnico per contendersi il dono della coppa offerta dal Comitato dell'educazione fisica, premio che l'anno scorso fu vinto dagli studenti del R. Istituto Tecnico.

Prezzo d'entrata al campo cent. 10; *sedia riservata* cent. 25.

L'introito andrà a totale beneficio del patronato « Scuola e Famiglia ».

I soci della Società di Ginnastica avranno libero accesso.

## VARIETÀ

**Un aneddoto d'occasione.**

A proposito delle ultime truffe napoletane.

Vale la pena di essere ricordata una storiella, si potrebbe dire un apologo... una favola con la sua brava morale, che molti forse conoscono

Una volta in un grande albergo, discese e prese alloggio un viaggiatore.

Il primo giorno pagò con un biglietto di banca da 10 lire fiammante.

Il secondo giorno altro biglietto nuovissimo.

Il terzo, quarto, quinto giorno, sempre biglietti da 10 che parevano appena usciti di sotto al torchio.

Al Boureau dell'albergo questa abbondanza di biglietti di banca appena stampati, destò dei sospetti e il proprietario ne fu avvisato.

Mandò subito da un cambiovalute a far verificare i biglietti e gli fu risposto che erano eccellenti.

Il padrone allora salì dal forestiero e salutatolo, cortesemente, avviò il discorso.

— Dove mai il signore va a prendere quei biglietti così nuovi?

Il forestiero sorrise:

— Dove li prendo?... Non li prendo...

— Cioè?

— Li fabbrico io!

— Lei?

— Sicuro io.

— Per bacco, esclamò l'albergatore con entusiasmo, ma perchè non fabbrica dei biglietti da mille?

— Ma — rispose l'altro sospirando — mi occorrerebbe un modello, ed io non ne ho.

— Non è che questo?... Glie ne do io... Ecco qui un biglietto da 1000 ed uno da 500... Ci vorrà molto tempo a fabbricarne di eguali?

— Almeno un paio di giorni.

— Benissimo... e divideremo!

E il degno albergatore se ne andò fregandosi le mani.

Il forestiero, poco dopo, fece altrettanto; se ne andò... e non ritornò più.

L'albergatore... si affrettò a... non sporgere querela.

Questa è la favola; la morale ai lettore.

**Un aneddoto di Rosa Bonheur.**

Come è noto la giovane pittrice, morta giorni sono a Fontainebleau, per non essere disturbata, vestiva abiti maschili, e non di rado la si scambiava per un giovanetto.

Un giorno, in Normandia, attraver-

sando la piazza di un paesello ove era una fiera di cavalli, la Bonheur fu fermata da un contadino.

— Ehi, ragazzo, vuoi dare un'occhiata ai miei cavalli? Io vado a berne un bicchiere. Ma torno subito. Se fai buona guardia, ti darò la mancia.

— Sta bene — rispose la Bonheur.

Il contadino si guardò bene dal bere un solo bicchiere all'osteria e quando dopo qualche ora, ritornò, trovò il giovane guardiano intento a disegnare alcuni cavalli.

— Toh! guarda — esclamò — tu disegni? E bravo, non c'è mica male. Scommetto che cotesta roba deve servire per un'insegna di un mercante di cavalli.

— Avete indovinato subito — rispose la pittrice.

L'insegna da mercante diventò il celebre quadro: *La fiera dei cavalli*, venduto per trecento mila lire ad un artista americano!

### Non più calvi.

Un medico di Costantinopoli, certo Menahem Hodara, avrebbe inventato uno strano modo di ridare ai calvi i capelli.

Egli li semina come si seminano le pianticelle sulla terra.

Sopra un cranio, che la tigna aveva denudato, il dottore mussulmano praticò delle *scarnificazioni*, e nelle incisioni derivate piantò delle piccole pianticelle di capelli appena tagliati da un individuo molto capelluto.

Egli assicura che i capelli così innestati su quel cranio, assolutamente privo di pelo hanno ripreso, come dicono i giardinieri, hanno messo radici ed anche cominciato a crescere magnificamente.

Se tutto questo è vero, ecco una risorsa inaspettata per i calvi, i quali dovrebbero affrettarsi a promuovere dei grandi stabilimenti di capellicoltura.

# Parlamento Nazionale

## Camera dei deputati.

*Seduta ant. del 9 giugno.*

Presiede Gianturco vice-pres.

La seduta comincia alle ore 10.

Si continua la discussione del bilancio della guerra. Al banco dei ministri siede soltanto Mirri. I deputati applaudono all'*assicurazione* di Mirri, che sarà dato il massimo sviluppo all'esercizio dei velocipedi tra i militari. Si vieterà però agli ufficiali di partecipare a gare pubbliche.

Molti deputati raccomandano l'aumento dei carabinieri.

Marazzi assicura che entro il prossimo esercizio si faranno 700 carabinieri in più.

Si approva il bilancio fino agli articoli 15.

La seduta termina alle ore 12.

*Seduta pom.*

Presiede Chinaglia pres.

La seduta comincia alle ore 2.5.

Il Presidente comunica il seguente telegramma ricevuto iersera del Presidente della Camera francese:

« A nome della Camera francese, che nella seduta d'oggi ha salutato il vostro telegramma coi più vivi applausi, ho l'onore di ringraziare V. E. e di pregarla di ringraziare la Camera dei deputati italiana per la preziosa attestazione di solidarietà.

*Paolo Deschanel* ».

Vivi prolungati applausi dai vari banchi della Camera.

Il Presidente comunica quindi che, in seguito alla delegazione della Camera ha nominato gli on. De Nava, Randaccio ed Emilio Farina membri della Commissione che esamina il disegno di legge per l'autonomia del porto di *Genova*.

Segue un'interrogazione contro la peste bubbonica.

Segue la discussione in seconda lettura dei provvedimenti politici.

Del Balzo Carlo, dopo aver presentato un emendamento passa in rassegna le costituzioni di Sparta, d'Atene, di Roma e di Venezia.

Bissolati rivendica alla sua parte politica il diritto di trattare colla maggiore ampiezza una questione nella quale sono impegnate essenziali libertà pubbliche. Non può consentire con quegli oratori che hanno invocato il diritto di riunione come un diritto naturale.

S'estende lungamente a parlare di questo diritto naturale.

Dice, come anche, secondo lui, l'esperienza della storia dimostri, che gli Stati i quali sono tranquilli all'interno possono fare una più efficace e utile politica all'estero, quando permettono alle grandi masse popolari di unirsi e di discutere liberamente dei pubblici interessi.

Lamenta infine che assieme al diritto di riunione si miri a diminuire quello di associazione o a turbare il regolare svolgimento delle Società d'indole economica.

Vengono presentati vari disegni di legge e alcune relazioni, quindi levasi la seduta alle ore 6.40.

Domani seduta alle ore 2.

## Senato del Regno.

*Seduta del 9.*

Presiede Saracco, pres.

Il Senato ha ieri approvato la legge per la sistemazione del Castel Capuano per uffici giudiziari in Napoli. Fu rinviata a lunedì la discussione del progetto per la conservazione della laguna veneta.

## La Conferenza dell'Aja

*Berlino 9* — Il *Wolffbureau* ha da Aja: In causa degli inconvenienti, risultanti per le pubblicazioni inesatte dei lavori della conferenza, il primo delegato germanico Münster, fu incaricato di chiedere che i processi verbali delle sedute plenarie e delle sedute delle commissioni si pubblichino appena redatti. Si attende da un giorno all'altro la decisione della conferenza in proposito.

## UNA MADRE CHE MUORE
### per tentar di salvare la figlia

Martedì scorso avvenne a Napoli una raccapricciante sventura. La bambina Petrilli, di cinque anni, scherzando con alcuni fiammiferi diede fuoco alle proprie vesti. Alle grida strazianti della piccina accorse la madre di lei, la quale, cieca di dolore, si prese la bambina tra le braccia strappandole le vesti. Le fiamme, però comunicandosi rapidamente anche agli abiti della madre, le ravvolsero entrambe, sicchè caddero insieme. La bambina è morta carbonizzata. La madre è moribonda.

# NOTIZIE E DISPACCI
## DEL MATTINO

### La precedenza del matrimonio civile.

*Roma 10* — La *Tribuna* teme che l'indugio chiesto da Bonasi al Senato di portare gli emendamenti al progetto per la precedenza del matrimonio civile voglia significare l'abbandono del progetto stesso per far piacere ai *clericali*.

Noi amiamo sperare che la cosa non sia come prevede la *Tribuna*, poichè sarebbe una manovra vergognosa ed immorale.

### L'esercizio provvisorio.

*Roma 10* — Pelloux, appena approvata la relazione dell'esercizio provvisorio della giunta del bilancio, domanderà che sia posta all'ordine del giorno della seduta della Camera di martedì.

### La proroga della Camera?

*Roma 10* — Si dice che la Camera si prorogherà fra dieci o dodici giorni, prima di aver approvato i provvedimenti politici.

### L'arrivo dei principi di Napoli.

*Christiania 10* — I principi di Napoli col seguito arrivarono ieri, ricevuti dal duca degli Abruzzi, si recarono con la stessa vettura all'*Hotel Vittoria*. I principi di Napoli accompagneranno il duca degli Abruzzi fino alle barriere del Mar Glaciale, e quindi si recheranno allo Spitz-bergen.

# Corriere commerciale

## Sete.

*Milano, 9 giugno.*

Gli affari in seta oggi pure non variarono dall'usato andamento.

Le richieste esistenti basterebbero tuttavia ad infondere maggior vita al nostro mercato, se fossero tutte serie e se i limiti delle offerte non riuscissero così bassi.

Possiamo constatare qualche maggior interesse pei lavorati, senza però modificazioni nelle offerte correnti.

(Dal *Sole*).

**Mercati settimanali.** Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Frumento | all'Ett. da | L. | 19.23 | a | 19.04 |
| Granoturco | „ | „ | 13.— | a | 11.70 |
| Segala | „ | „ | 15.07 | a | 14.23 |
| Fagiuoli alpigiani | „ | „ | 26.84 | a | 19.76 |
| „ di pianura | „ | „ | 19.87 | a | 14.90 |
| Lupini | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Legna (tagliate | „ | „ | 2.— | a | 1.95 |
| Legna (in stanga | „ | „ | 1.70 | a | 1.65 |
| Carbon forte | „ | „ | 7.— | a | 6.— |
| Pomi di terra | „ | „ | 25 — | a | 18. — |
| Castagne | „ | „ | —.— | a | —.— |
| Crusca | al quintale | „ | 13.50 | a | 11.— |
| Avena | „ | „ | 19. | a | 18.50 |
| Uova | alla dozzina | „ | 0.72 | a | 0.66 |
| Forme di scorza al 100 | | „ | 2.05 | a | 2.— |
| Riso (I. qualità | all'Ett. da | „ | 41.64 | a | 34.84 |
| Riso (II. qualità | „ | „ | 33.34 | a | 22.84 |
| Vino comune di prov | „ | „ | 57.50 | a | 22.— |
| „ da pasto di altre p. | „ | „ | 42.— | a | 20.— |
| Acquavite | „ | „ | 143.— | a | 96.— |
| Aceto | „ | „ | 40. | a | 22.— |
| Olio d'oliva (I. qual. | „ | „ | 129.80 | a | 114.80 |
| Olio d'oliva (II. qual. | „ | „ | 101.60 | a | 78.80 |
| Olio miner. petrolio | „ | „ | 58.78 | a | 55.73 |
| Fieno dell'alta (I. qual. al quint. | | „ | 7.— | a | 5.40 |
| Fieno dell'alta (II. qual. | „ | „ | 6.25 | a | 6. |
| Fieno della bassa (I. qual. | „ | „ | 6.25 | a | 4.60 |
| Fieno della bassa (II. qual. | „ | „ | 5.50 | a | 4.20 |
| Medica | „ | „ | 6.80 | a | 4. |
| Paglia da lettiera | „ | „ | 3.80 | a | 3.— |

Il riso, il vino, l'acquavite, l'aceto, l'olio, il petrolio, l'avena, il fieno, la medica e la paglia sono segnati a prezzo *fuori dazio*; gli altri generi sono esenti da dazio.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Carni di vitello (q. d'av. | al Kg. | L. | 1.40 | a | 1.— |
| Carni di vitello (q. di d. | „ | „ | 1.80 | a | 1.40 |
| Carni di manzo | „ | „ | 1.00 | a | 1.— |
| Carni di vacca | „ | „ | 1.40 | a | 0.90 |
| Carni di pecora | „ | „ | 1.40 | a | 1.20 |
| Carni di ariete | „ | „ | 0.— | a | 0.— |
| Carni di castrato | „ | „ | 1.40 | a | 1.20 |
| Carni di agnello | „ | „ | 1.50 | a | 1.— |
| Carni di capretto | „ | „ | 1.40 | a | 1.20 |
| Carni di porco fresca | „ | „ | 0.— | a | 0.— |
| Formaggio di vacca (duro | „ | „ | 2.90 | a | 2.40 |
| Formaggio di vacca (molle | „ | „ | 2.— | a | 1.60 |
| Formaggio di pecora (duro | „ | „ | 2.— | a | 1.50 |
| Formaggio di pecora (molle | „ | „ | 1.30 | a | 0.85 |
| Formaggio lodigiano | „ | „ | 3.60 | a | 2.40 |
| Burro | „ | „ | 2.— | a | 1.85 |
| Lardo (fresco senza sale | „ | „ | 0. | a | 0.— |
| Lardo (salato | „ | „ | 2.— | a | 1.80 |

### Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente: 25 pecore, 150 castrati, 90 agnelli, 8 arieti.

Andarono venduti circa 15 pecore da macello da lire 0.60 a 0.65 al kg. a p. m., 0 d'allevamento a prezzi di merito; 40 agnelli da macello da lire 0.70 a 0.75 al kg. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di merito; 60 castrati da macello da lire 1.— a 1.10 al kg. a p. m.; 4 arieti da macello da lire 0.75 a 0.80 al chil. a p. m. e 0 d'allevamento a prezzi di merito.

400 suini d'allevamento, venduti 180 a prezzi di merito come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 21.

Di circa 2 mesi a 4 in media lire 38.

Di circa 4 mesi a 8 in media lire 42, oltre 8 mesi da lire 55 a 60.

# Bollettino della Borsa

UDINE, 10 giugno 1899.

| RENDITA | giu. 9 | giu. 15 |
|---|---|---|
| Italiana 5 % contanti | 102.00 | 102.60 |
| fine mese | 102.80 | 102.80 |
| Detta 4 1/2 ex coupone | 111.1/2 | 111.1/2 |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 % | 102.— | 102.— |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coup. | 332.1/2 | 333.— |
| „ 3 % Italiane | 324.— | 324.— |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % | 506.— | 508.— |
| „ „ 4 1/2 % | 518.— | 518.— |
| „ 5 % Banco di Napoli | 461.— | 461. |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 495. | 495.— |
| Fondo Cassa Risp. Milano 5 % | 518.— | 520.— |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **AZIONI** | | |
| Banca d'Italia ex coupone | 1005 | 1014.— |
| „ di Udine | 145.— | 145.— |
| „ Popolare Friulana | 140.— | 140.— |
| „ Cooperativa Udinese | 35.1/2 | 35.50 |
| Cotonificio Udinese ex coupone | 1320.— | 1320.— |
| „ Veneto | 220.— | 220.— |
| Società Tramvia di Udine | 80.— | 80.— |
| „ Ferr. Merid. ex coupone | 783.— | 784.— |
| „ Ferr. Medit. ex coupone | 605.— | 606.— |
| **CAMBI E VALUTE** | | |
| Francia chèques | 107.05 | 107.05 |
| Germania „ | 131.95 | 132.— |
| Londra „ | 27.— | 27.— |
| Austria Banconote „ | 223.1/2 | 224.— |
| Corone „ | 112.— | 112.— |
| Napoleoni „ | 21.38 | 21.38 |
| **ULTIMI DISPACCI** | | |
| Chiusura Parigi ex coupone | 96.30 | 96.1/4 |

**La Banca di Udine** cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.07.**

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

# CHININA - MIGONE

**PROFUMATA E INODORA**

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti

**Basta provarla per adottarla.**
**Guardarsi dalle contraffazioni.**

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. **1.50** e **2** ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. **5** e L. **8.50.**

*Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.*

A Udine da Enrico Mason chincagliere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacista — A Maniago da Silvio Boranga farmacista — A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Lerise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista — A Pontebba da Aristodemo Cettoli negoziante.

Deposito generale da **A. Migone e C.,** Via Torino, 12, **Milano.**
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

# AMARO D'UDINE

## PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

**Bibita salutare in qualunque ora del giorno – Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth – Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.**

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica [illegible] tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* [illegible] sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

**Prof. Gaetano La Farina**

*Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine*

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

*L'AMARO D'UDINE* è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

**Nicola dott. Pellegrini**
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

# LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Quest importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero,** bellezza e vitalità come nei primi anni della gioviuezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli,** ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

**Una sola bottiglia** dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano, o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

# VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

# CENA FATALE!

Partropp al tocho spess
Dopo une buine cene
Di soporta la pena
D'un bo[illegible]ler di cav:
La b[illegible]e a' ha la patine,
Il [illegible] al sint bruser,
L'è ars il glotidor,
E' son frussas i uès.
L'è su' il *catarro gastrico*
Ch'al fas ruta la bile
E al toche di finile
Cul choli un bon purgant!...
— Cholit invece aveis
Un got di **Amaro Glorie**
E dute chesta storie
E finirà t'un lamp!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

# ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

*Signore!* — I capelli di un colore *biondo dorato* sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'oro,* poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo oro* di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore *biondo oro.*

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

MONSUMMANO (Italia)

# GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

REALE STABILIMENTO DI BAGNI A VAPORE NATURALE MIRACOLOSAMENTE EFFICACE
NELLE MALATTIE
REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE
*IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO*

**Grand Hotel Vittorio Emanuele**

Direzione sanitaria: Professori P. GROCCO, A. MURRI e A. LUSTIG

*Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano — Italia)*

# VERA TELA ALL'ARNICA

## GALLEANI

**Milano** - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* – **Milano**
*con laboratorio chimico, via Spadari, 15*

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **STESSO NOME** che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana,** pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela, nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata grossolanamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo,** in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini,** nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori reumatici da collea nefritica,** nelle **malattie di [illegible]ero,** nelle **leucorree,** nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica,** da **gotta,** [illegible] indurimenti da cicatrici [illegible] ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro,
Lire **1.20** la scheda, franca a domicilio.

**Rivenditori:** in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia,** Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara,** Farmacia N. Androvich; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia,** Bötner; **Graz,** Grablovitz; **Fiume,** G. Prodam, Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; **Roma,** via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

# TORD-TRIPE

**Premiato all' Esposizione di Parigi 1889**

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe,** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

### DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Couteaux** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE** e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50.**

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale **«IL FRIULI»,** Via della Prefettura N. 6.

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze DA UDINE | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 2.— | 7.— | D. 4.45 | 7.43 |
| O. 4.45 | 8.57 | O. 5.12 | 10.07 |
| M.* 6.05 | 9.48 | O. 10.50 | 15.25 |
| D. 11.25 | 14.15 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 13.20 | 18.20 | M.** 17.25 | 21.45 |
| O. 17.30 | 22.27 | M. 18.25 | 23.50 |
| D. 20.23 | 23.05 | O. 22.25 | 2.45 |

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O. 6.10 | 9.— |
| D. 7.58 | 9.56 | D. 9.23 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 3.16 | 7.33 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.37 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.35 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 20.45 | 1.35 |

| DA CASARSA | A SPILIMB. | DA SPILIMB. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 9.10 | 9.55 | O. 8.05 | 8.45 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| DA CASARSA | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 5.45 | 6.22 | O. 8.10 | 8.47 |
| O. 9.13 | 9.50 | O. 13.05 | 13.50 |
| O. 19.05 | 19.50 | O. 20.45 | 21.25 |

| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 6.06 | 6.37 | M. 7.05 | 7.34 |
| M. 9.50 | 10.18 | M. 10.83 | 11.[illegible] |
| M. 11.30 | 11.58 | M. 12.28 | 12.59 |
| M. 15.56 | 16.27 | M. 16.47 | 17.16 |
| M. 20.40 | 21.10 | M. 21.25 | 21.55 |

| DA UDINE | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 7.51 | 10.— | M. 8.03 | 9.45 |
| M. 13.10 | 15.51 | M. 13.10 | 15.46 |
| M. 17.25 | 19.33 | M. 17.38 | 20.35 |

| DA S. GIORGIO | A TRIESTE | DA TRIESTE | A S. GIORGIO |
|---|---|---|---|
| M. 6.10 | 8.45 | M. 6.20 | 8.50 |
| O. 8.58 | 11.20 | M. 9.— | 12.40 |
| M. 14.50 | 19.45 | M. 17.35 | 19.25 |
| O. 21.04 | 23.10 | M.* 21.40 | 22.— |

(*) Questo treno parte da Cervignano.
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
## UDINE - SAN DANIELE

| Partenze DA UDINE | Arrivi A S. DANIELE | Partenze DA S. DANIELE | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| R. A. 8.— | 9.40 | 6.55 | R. A. 8.32 |
| R. A. 11.20 | 13.— | 11.10 | S. T. 12.25 |
| R. A. 14.50 | 16.35 | 13.55 | R. A. 15.30 |
| R. A. 18.— | 19.45 | 18.10 | S. T. 19.25 |

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco